



Al Direttore Generale
Tutela della Salute
e Coordinamento SSR
Avv. Antonio Postiglione
dg.500400@pec.regione.campania.it

Al Dirigente UOD Interventi Socio-Sanitari
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi
m.rinaldi@regione.campania.it

p.c. Responsabile/Referente Aziendale
per la Macroarea Riabilitazione
e Sociosanitario
ASL AVELLINO
ASL BENEVENTO
ASL CASERTA
ASL NAPOLI 1 CENTRO
ASL NAPOLI 2 NORD
ASL NAPOLI 3 SUD
ASL SALERNO

LORO SEDI

Prot. n. 147/AP
Napoli, 25 Maggio 2020

Oggetto: Ripresa delle attività Sociosanitarie e di Riabilitazione. Circolare della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento SSR prot. 2020.228111 del 13/05-2020. Proposta di modifica del “caso di cui al punto 2”.

Ill.mi Avvocato Postiglione e Dr.ssa Rinaldi,

sono pervenute alla scrivente Associazione di Categoria, in relazione a quanto in oggetto, numerose richieste di chiarimenti circa le disposizioni da adottare per tutti gli utenti al fine di garantire le **condizioni per la ripresa dei trattamenti** nell'approssimarsi della data del 30 maggio.

Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





- **Premesso** che in particolare: <<Nel caso di cui al punto 2 della citata circolare (cfr. PRI- scaduti al 30/5) è necessario invece procedere alla riformulazione e nuova autorizzazione del progetto riabilitativo individuale, qualora fosse valutato ancora necessario il trattamento riabilitativo.>>;
- **Atteso** che per il periodo di sospensione dell'attività assistenziale, generato dalle Ordinanze Presidenziali nn. 8 e 16/2020 a far data dai primi di marzo scorso, è stata stabilita <<la facoltà di differimento delle terapie, su richiesta del tutore o legale rappresentante, senza che ciò comporti decadenza del diritto di prestazione.>>;
- **Visto** che i Centri di Riabilitazione Complessa ex art. 26 rappresentati dalla scrivente, nel dare adesione al Decreto Dirigenziale GRC n. 83, hanno riaperto i Servizi Ambulatoriali, Domiciliari e Semiresidenziali a far data dal 14 aprile u.s., realizzando le condizioni organizzative e strutturali necessarie all'erogazione in sicurezza ed osservando le misure di prevenzione del contagio, in pedissequa attuazione di quanto previsto all'allegato 1 del suddetto Decreto;
- **Considerato** che in conseguenza della suddetta adesione da parte dei Centri sono ripresi parte dei progetti individuali sospesi e comunicati ai Distretti Sanitari di residenza degli utenti a mezzo pec, mentre la gran parte degli assistiti, sulla spinta della pressione mediatica esercitata dal lockdown pandemico, ha inteso differire le proprie prestazioni e cure agli inizi del mese di giugno p.v. evocando la efficacia della proroga del diritto alla prestazione;
- **Tenuto conto**, altresì, che allo stato i competenti servizi aziendali deputati all'aggiornamento o adeguamento del progetto riabilitativo documentano notevoli difficoltà organizzative e tecnologiche al punto da non riuscire a garantire le attività cliniche richieste dalla circolare regionale, entro i tempi stabiliti del 15/6/2020;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ATTESO, VISTO, CONSIDERATO E TENUTO CONTO

La scrivente, quale latrice degli interessi diffusi e legittimi dei Centri di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 rappresentati,

CHIEDE ALLE S.V.III.me

di emendare le disposizioni della circolare regionale DG Tutela della Salute e Coordinamento SSR (Prot. N. 2020.228111 del 19/5/2020) relative alla ripresa delle attività sociosanitarie e di riabilitazione ai sensi del DD-GRC n. 83, consentendo **una proroga del PRI – Progetto Riabilitativo Individuale in scadenza al 31/5 fino a nuova autorizzazione** per garantire agli assistiti il principio di continuità assistenziale scaturito dalle previsioni delle Ordinanze Presidenziali nn. 8 e 16/2020 circa la facoltà di differimento delle terapie senza decadenza del diritto alle prestazioni.

Certi di ogni Vs. benevola considerazione di quanto esposto e stante i tempi strettissimi, si resta in attesa di tempestivo riscontro.

Deferenti saluti.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi